

SaronnoNews

Da Carbonate a Mozzate, i sindaci del Comasco sostengono la proposta per salvare i negozi di vicinato

Mariangela Gerletti · Friday, August 7th, 2026

Confesercenti Como chiama a raccolta i sindaci della provincia **per sostenere la proposta di legge di iniziativa popolare dedicata al commercio di prossimità**. Nei giorni scorsi l'associazione ha scritto ai 147 primi cittadini del territorio chiedendo di promuovere la raccolta firme e di dare visibilità all'iniziativa attraverso i canali istituzionali dei Comuni.

Tra gli amministratori che hanno già aderito ci sono il sindaco di Carbonate **Luca Roscelli**, il sindaco di Mozzate **Clemente Ciccozzi** con l'assessore **Eleonora Rossi**, il sindaco di Appiano Gentile **Fabrizio Luigi Rusconi** e quello di Locate Varesino **Luca Castiglioni**. Hanno espresso il proprio sostegno anche il consigliere regionale del Partito Democratico **Angelo Orsenigo** e il sottosegretario all'Interno **Nicola Molteni**.

“Il Battito della Città” contro la desertificazione commerciale

La proposta si chiama “Il Battito della Città” e nasce con l'obiettivo di **contrastare la progressiva scomparsa dei negozi di vicinato e dei servizi commerciali dai centri urbani e dai piccoli comuni**.

Nel messaggio inviato ai sindaci, il presidente di Confesercenti Como **Claudio Casartelli** e il direttore **Angelo Basilico** richiamano alcuni dati nazionali: «Negli ultimi dieci anni l'Italia ha perso 140.000 attività commerciali e **oggi 1.100 Comuni non dispongono più nemmeno di un negozio di alimentari**».

Secondo Confesercenti, la chiusura dei negozi non rappresenta soltanto un problema economico, ma **incide anche sulla qualità della vita dei territori**: meno attività significa meno presidio delle strade, meno servizi e maggiori difficoltà soprattutto per le persone che non possono spostarsi facilmente.

Cosa prevede la proposta di legge

Tra i punti centrali della proposta ci sono un piano nazionale contro la desertificazione commerciale, **misure fiscali dedicate ai piccoli negozi**, regole considerate più equilibrate nel rapporto con le grandi piattaforme digitali, un fondo specifico e la creazione di un osservatorio nazionale.

Uno degli strumenti previsti è l'introduzione di **Zone Economiche Speciali con una fiscalità**

ridotta, pensata per sostenere sia le attività di vicinato già presenti sia quelle che intendono aprire ex novo.

L'obiettivo dichiarato è rafforzare il ruolo del commercio locale come parte integrante della vita dei paesi e delle città.

L'appello ai 147 Comuni comaschi

Confesercenti Como chiede ai sindaci di contribuire in modo semplice alla campagna, diffondendo la raccolta firme sui siti e sui canali social istituzionali. L'associazione ha predisposto anche materiali pronti all'uso, compresi testi e QR code.

«Il suo Comune può essere protagonista con un gesto semplice e a costo zero: dare visibilità alla raccolta firme sui canali istituzionali», si legge nella comunicazione inviata agli amministratori.

La raccolta viene portata avanti sia online sia con moduli cartacei. **Possono firmare online, tramite Spid, Cie o Cns, tutti i cittadini italiani indipendentemente dal Comune di residenza.** La raccolta cartacea sarà invece organizzata anche attraverso gazebo sul territorio comasco e sarà rivolta ai residenti nei 147 Comuni della provincia.

This entry was posted on Friday, August 7th, 2026 at 9:04 am and is filed under [Comasco](#), [Economia](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.